

Open Access 2019

Relazione annuale sull'attuazione dell'Open Access in SISSA

Dati elaborati nel novembre 2020

1. Contesto e obiettivi

In un contesto in cui la scuola promuove l'accesso aperto si è analizzato quanto e come i prodotti pubblicati da autori afferenti seguendo questo principio.

Gli obiettivi prefissati sono stati:

- analisi sulla quantità dei prodotti ad accesso aperto in toto e per Area
- analisi sugli editori in toto in base all'Open Access
- analisi su sul tipo di Open Access utilizzato

2. Database presi in considerazione

IRIS – che da maggio 2016, IRIS è l'Archivio istituzionale di ateneo, gestito dalla Biblioteca. IRIS raccoglie le pubblicazioni di tutti gli autori afferenti alla SISSA (professori, ricercatori assegnisti, dottorandi, collaboratori, titolari di borsa, PTA) senza limiti di tempo rispetto al pregresso.

WEB OF SCIENCE – piattaforma di Clarivate

SCOPUS – piattaforma di Science Direct

I dati estratti dai tre database sono stati integrati in un unico file per poter analizzare tutta la letteratura prodotta e non solo quella archiviata nell'archivio istituzionale.

3. Pubblicazioni 2019: Accesso Aperto vs Accesso Chiuso

Nel 2019 sono stati pubblicati in totale 540 prodotti, per lo più articoli su rivista (90,54%) mentre l'Area più produttiva è stata l'Area di Fisica che ha prodotto il 56% delle pubblicazioni SISSA durante l'anno scorso.

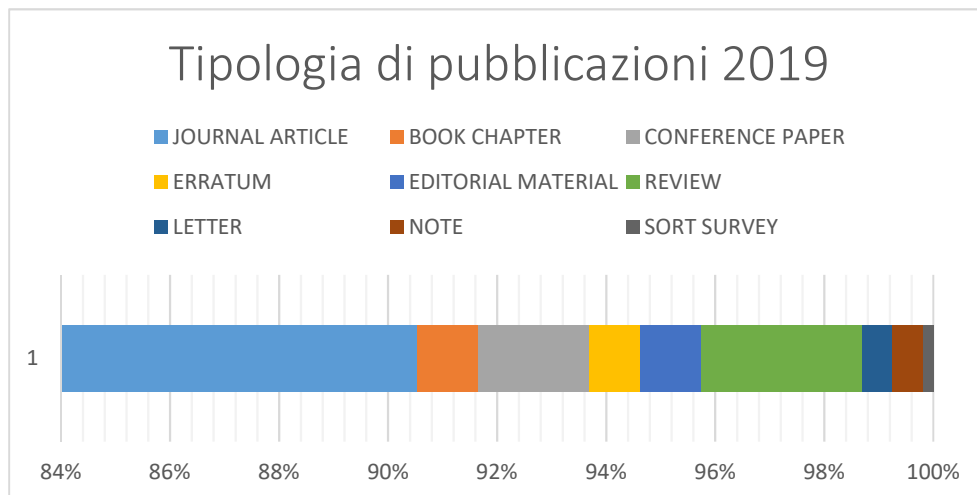


Figura 1. Grafico sulla percentuale della tipologia di prodotti pubblicati nel 2019

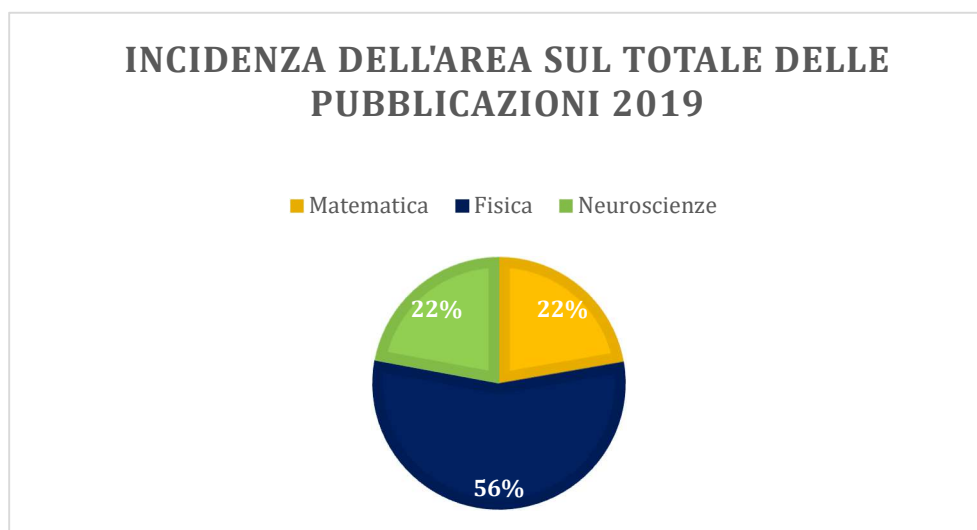


Figura 2. Grafico sulla produttività (intesa come quantità di prodotti pubblicati) delle Aree nel 2019

Delle 540 pubblicazioni del 2019 solo il 30% è stato pubblicato ad accesso aperto.

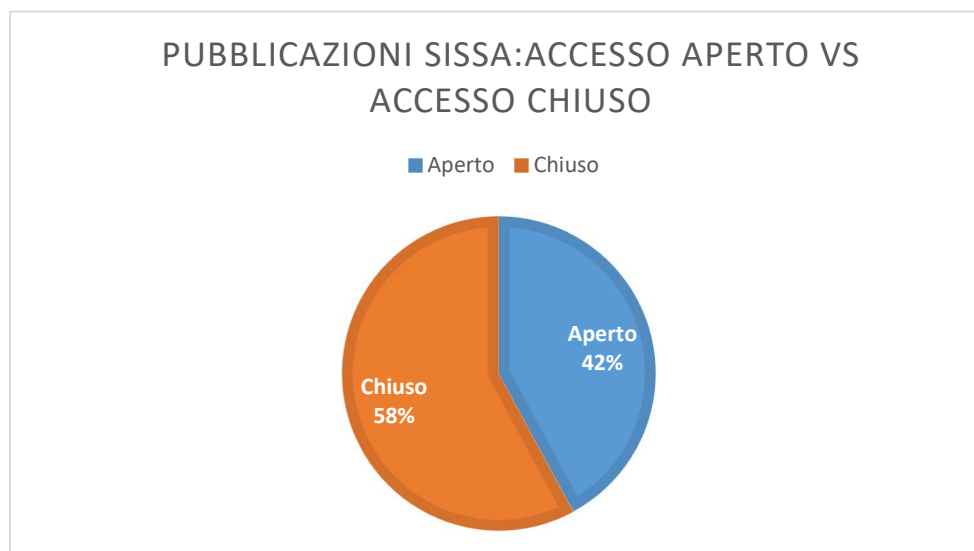


Figura 3. Percentuale delle pubblicazioni ad accesso aperto e ad accesso chiuso nel 2019

L'Area che ha pubblicato un maggior numero di prodotti ad accesso aperto è stata l'Area di Fisica (perché è anche l'Area che ha pubblicato più prodotti) con il 59,5% dei prodotti Open Access della SISSA. Ma se invece consideriamo il totale delle pubblicazioni per Area scopriamo che l'Area di Neuroscienze ha pubblicato il 43,70% delle sue pubblicazioni in Open Access, segue l'Area di Fisica col 32,33% e infine l'Area di Matematica con l'11,67%.

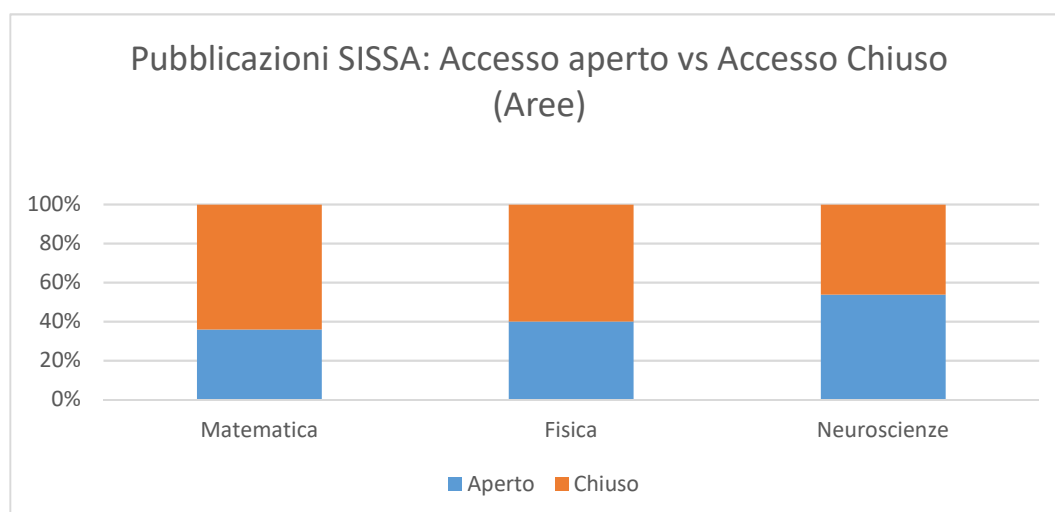


Figura 4. Incidenza dell'accesso aperto sul totale delle pubblicazioni delle singole Aree

Si è poi deciso di studiare su quali case editrici gli autori SISSA hanno pubblicato maggiormente e se in tipologia accesso aperto o chiuso.

Le case editrici più utilizzate sono Springer (26,5%), American Physical Society (15,2%), Elsevier (13%) e IOP (11,1%).

Delle case editrici che non operano unicamente in Open Access solo Springer ha una percentuale di pubblicazioni ad accesso aperto maggiore a quelle ad accesso chiuso (probabilmente dovuto alla forte incidenza dei prodotti pubblicati sulle riviste “Journal of High Energy Physics” e “European Physical Journal C”, il cui accesso aperto è garantito dal consorzio Scoap, sottoscritto anche dalla SISSA).

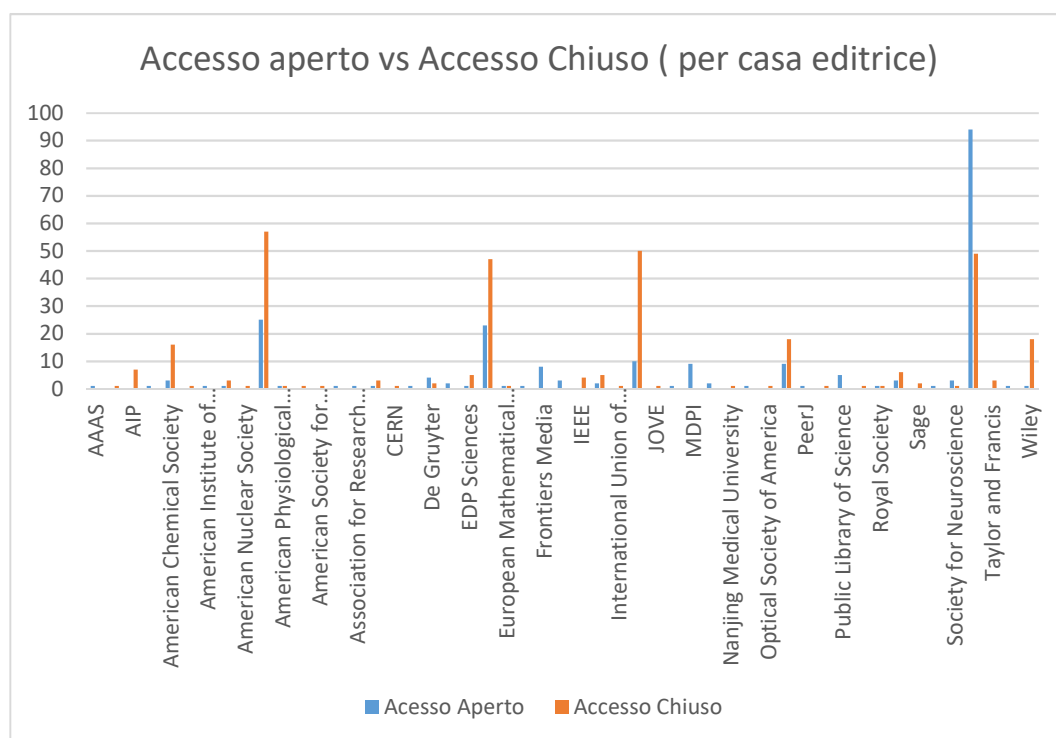


Figura 5. Pubblicazioni ad accesso aperto e ad accesso chiuso per casa editrice

4. Accesso Aperto: ma quale?

Dai dati estratti è emerso che gli autori SISSA preferiscono garantire l'Open Access pubblicando per lo più su riviste totalmente Open Access, utilizzando quindi la strada del Gold Open Access col 31% dei prodotti pubblicati ad accesso aperto (opzione maggiormente utilizzata dall'Area di neuroscienze), segue poi la

modalità definita Green road, ovvero la pubblicazione ad accesso aperto del preprint o postprint della pubblicazione in un database come arxiv, bioarxiv, IRIS (opzione preferita dell'Area di Matematica).

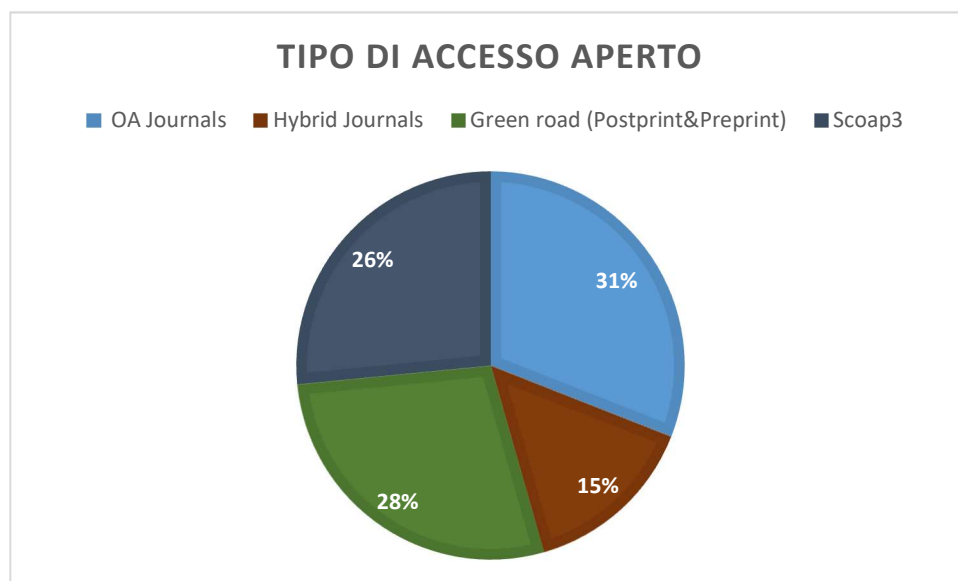
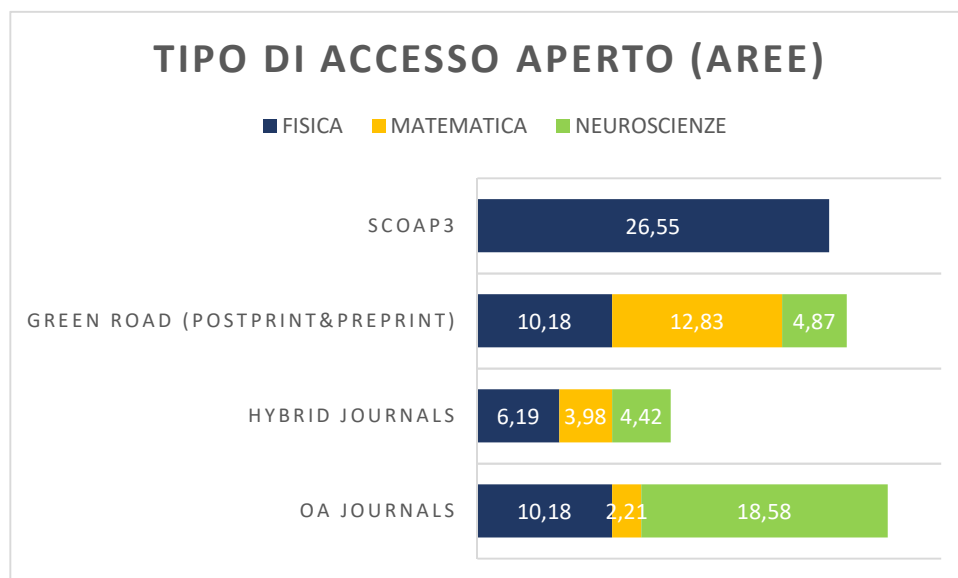


Figura 6. Modalità di Open Access sul totale dei prodotti pubblicati ad accesso aperto



Figura

7. Percentuale delle preferenze di tipologia ad accesso aperto per ogni Area

Potrebbe stupire l'incidenza molto alta dell'accesso aperto sostenuto da Scoap visto che riguarda unicamente la materia High Energy dell'area di Fisica, ma bisogna considerare che l'Area di Fisica è stata l'area più produttiva coprendo il 56% di tutte le pubblicazioni del 2019.

Di seguito i dati delle tipologie di Accesso Aperto preferite per ogni singola Area.

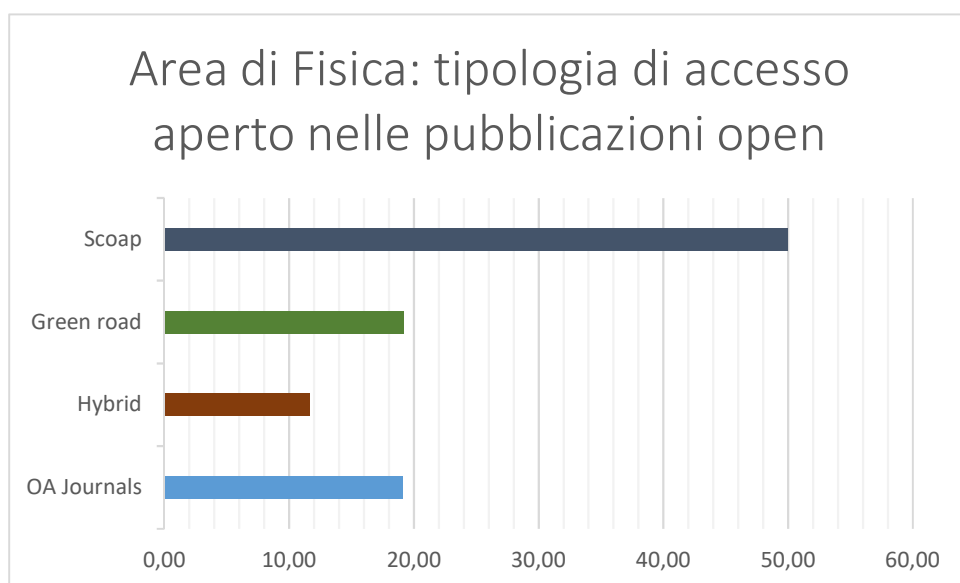


Figura 8. Dettaglio dell'Open Access per l'Area di Fisica

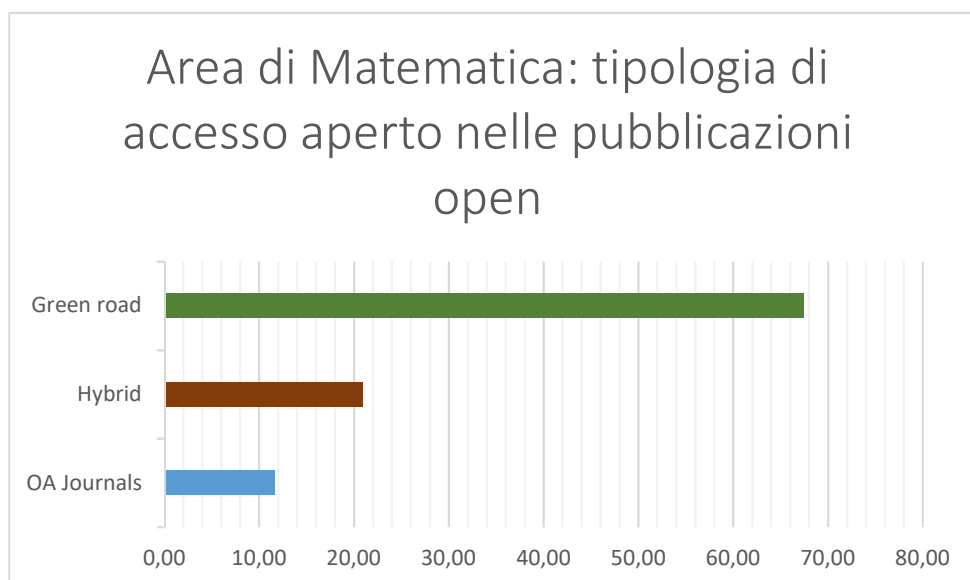


Figura 9. Dettaglio dell'Open Access per l'Area di Matematica

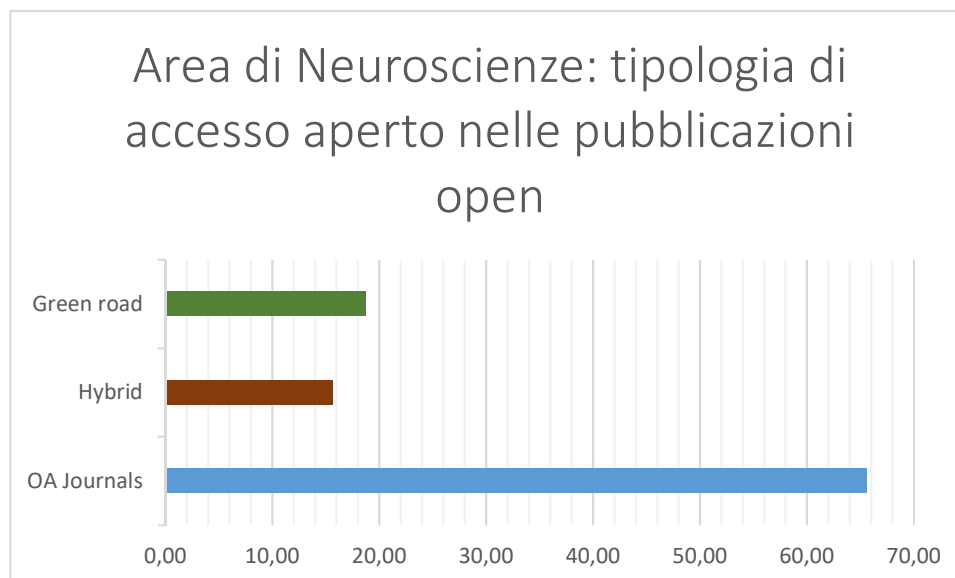


Figura 10. Dettaglio dell'Open Access per l'Area di Neuroscienze

Si evince come ogni Area ha le sue preferenze in fatto di Open Access e non c'è una preferenza unica per la comunità SISSA.

Per quanto riguarda Fisica, dai dati si può presupporre che il corso maggiormente produttivo sia quello di High Energy, che è quello le cui spesso di pubblicazioni sono sostenute dal consorzio Scoap.

Gli autori dell'Area di Matematica, invece, prediligono di gran lunga la pubblicazione dei preprint o postprint in archivi quali arXiv o IRIS, mentre quelli dell'Area di Neuroscienze scelgono riviste totalmente Open Access, ma, probabilmente, è una scelta facilitata dal fatto che in questo ambito ci sono molte riviste totalmente Open access e ad alto IF, cosa che accade più difficilmente per gli altri ambiti.